

# **La MOA nelle REGIONI: Apprendere dall'esperienza per progettare un metodo comune**

**Valeria Spagnuolo  
Formez**

**Seminario CISIS – Roma 21 Ottobre 2009**

## *Progetto semplificazione e qualità della regolazione 2007-2008*

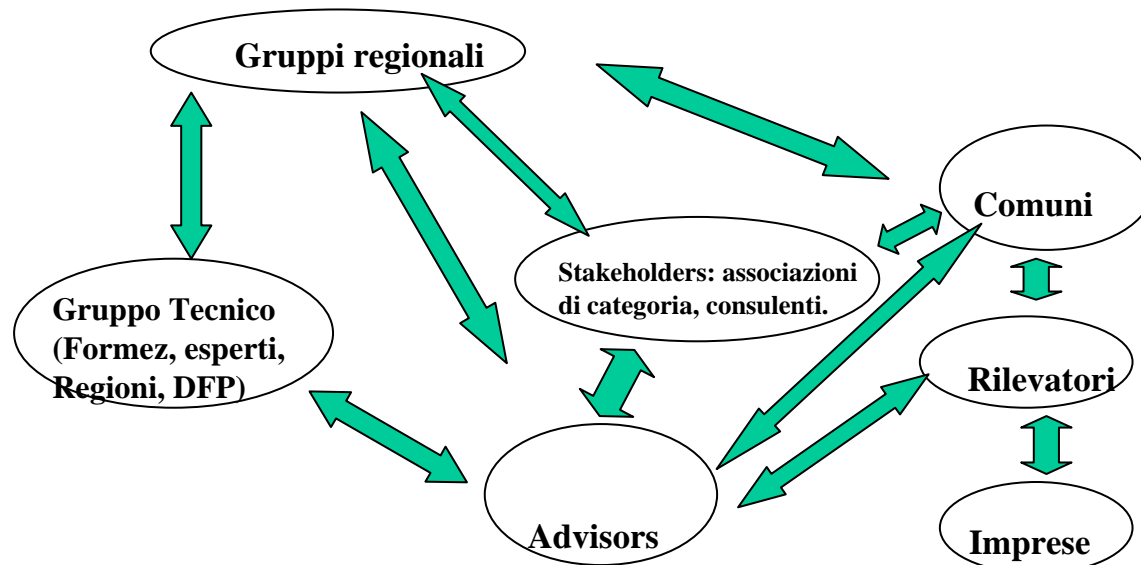
### **Obiettivi del progetto**

- Contribuire all'azione di programmazione delle Regioni in ambito di better regulation;
- Rafforzare le competenze degli operatori regionali e locali in materia di qualità della regolazione;
- Contribuire ad avviare nuove sperimentazioni regionali e locali;
- Promuovere azioni di *benchmarking* fra le amministrazioni regionali e locali

## *Progetto semplificazione e qualità della regolazione 2007-2008*

- Diffusione dei metodi di better regulation coerenti e coordinati con gli interventi previsti nel Piano di Azione per la Semplificazione e la Qualità della Regolazione
- *Approccio*: la misurazione degli oneri amministrativi in collegamento con le azioni promosse a livello nazionale
- *Metodo*: Sperimentazioni on the job nelle regioni con gruppi di lavoro multidisciplinari e coinvolgimento degli enti locali
- Applicazioni nello stesso settore (commercio) per favorire azioni di benchmarking
- Formazione (a metà percorso) e informazione a livello locale

### *Progetto semplificazione e qualità della regolazione 2007-2008*



## *Progetto semplificazione e qualità della regolazione 2007-2008*

- Focalizzarsi su settori di competenza regionale, in cui il carico degli adempimenti è realmente sentito dagli stakeholders e dalle imprese
- La fase di consultazione con le imprese e le associazioni di categoria già dal primo momento dell'analisi
- Partecipazione degli enti locali che spesso sono il livello istituzionale che determina operativamente gli obblighi informativi
- Orientare il percorso di misurazione e creare già in anticipo consenso fra i destinatari che dovranno essere poi coinvolti nella fase di misurazione



- La normativa di stretta competenza delle amministrazioni regionali può non essere sufficiente per una precisa individuazione degli obblighi imposti alle imprese
- L'individuazione degli specifici obblighi è spesso delegata agli enti locali di riferimento
- Gli obblighi informativi che gli enti locali impongono per gli stessi adempimenti sono spesso molto diversi

## *Progetto semplificazione e qualità della regolazione 2007-2008*

- Alcuni obblighi imposti alle imprese derivano da richieste afferenti a settori (normativa) dell'amministrazione diversi dal settore in esame (sanitario, ambiente, sicurezza, urbanistica, ecc.)
- Le proposte di semplificazione richiederanno un forte lavoro di coordinamento interno ed esterno fra i diversi settori/ambiti coinvolti

## *Progetto semplificazione e qualità della regolazione 2007-2008*

- Non è stato sempre possibile intervistare le imprese individuate con il campionamento per mancanza di informazioni esatte, adeguate e complete
- L'attività svolta dai rilevatori è stata complessa proprio per una forte carenza e disomogeneità di informazioni



## Questioni aperte : La programmazione partecipata delle politiche di better regulation *Progetto semplificazione e qualità della regolazione 2007-2008*

- E' importante in tutti gli steps della politica di better regulation attivare forti collaborazioni con gli enti locali in un'ottica di governance multilivello
- La consultazione con le associazioni di categoria assume una rilevanza estrema, e che dovrebbe essere attivata in una fase molto iniziale
- E' necessaria una completa sensibilizzazione informazione formazione di tutti gli attori che all'interno delle amministrazioni (anche locali) sono dedicati alla predisposizione dei provvedimenti regolativi
- E' necessario individuare dei criteri condivisi per la scelta dei provvedimenti da sottoporre alla misurazione degli oneri informativi

*Progetto semplificazione e qualità della regolazione  
2007-2008*

- E' importante la condivisione da parte di tutta l'amministrazione delle politiche di semplificazione
- La volontà della classe dirigente politica è essenziale per il successo della better regulation.
- La trasparenza del processo di semplificazione, il coinvolgimento e il consenso da parte degli stakeholders rappresentano un potenziale vantaggio che gli amministratori possono utilizzare per sostenere le loro politiche.

*Progetto semplificazione e qualità della regolazione  
2007-2008*

- L'indagine sul campo
- L'assenza di banche dati adeguate

***Progetto semplificazione e qualità della regolazione  
2007-2008***

- I team regionali di “semplificazione” contribuiranno ad incardinare le tecniche di semplificazione e gli strumenti per migliorare la qualità della regolazione nelle attività ordinarie delle amministrazioni.
- I funzionari che saranno impegnati nel progetto formeranno un network professionale, anche per realizzare azioni di benchmarking

***Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e misurazione e riduzione degli oneri e dei tempi delle procedure autorizzatorie per le imprese  
2009 -2011***

L'obiettivo generale del progetto è il rafforzamento della capacità di programmazione ed implementazione delle politiche di semplificazione, misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici nelle regioni che ancora stentano ad elaborare e realizzare adeguati interventi di semplificazione.

- Gli obiettivi specifici del progetto riguardano:
- definizione e promozione di metodologie e strumenti;
- promozione del *benchmark* sulle politiche di semplificazione tra diversi soggetti istituzionali;
- semplificazione e standardizzazione delle procedure autorizzatorie;
- rafforzamento della capacità amministrativa delle Regioni riguardo alla definizione e realizzazione delle politiche di semplificazione.

*Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e misurazione e riduzione degli oneri e dei tempi delle procedure autorizzatorie per le imprese  
2009 -2011*

In ogni Regione è in via di costituzione un gruppo di lavoro del quale faranno parte degli esperti, selezionati con avviso pubblico, e dirigenti o funzionari individuati dalle amministrazioni. Questi gruppi avranno il compito di accrescere le competenze del personale regionale che ne fa parte attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- **promozione e raccolta di indicazioni e proposte per interventi di semplificazione** all'interno dell'amministrazione;
- **analisi** delle esigenze di semplificazione, **monitoraggio** dei programmi già avviati e **valutazione** dei risultati ottenuti;
- **rilevazione degli obblighi informativi** contenuti nella regolazione regionale, con il **coinvolgimento degli uffici direttamente interessati**
- **interazione con le associazioni di categoria** e gli *stakeholders* rilevanti

*Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e misurazione e riduzione degli oneri e dei tempi delle procedure autorizzatorie per le imprese  
2009 -2011*

E' in corso un'analisi della normativa e delle procedure autorizzatorie più rilevanti nelle Regioni, con l'evidenziazione degli aspetti critici e di eventuali duplicazioni. Seguirà quindi la definizione di proposte di legge regionali per la semplificazione e standardizzazione dei procedimenti autorizzatori, in vista dell'applicazione della Direttiva Servizi.

Sarà realizzata una “mappatura degli obblighi informativi” su procedimenti particolarmente rilevanti, con la conseguente misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi relativi a tali procedimenti. In base agli esiti della misurazione, saranno formulate proposte per garantire la semplificazione e la standardizzazione dei procedimenti autorizzatori, con una riduzione dei costi e dei tempi.

*Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e misurazione e riduzione degli oneri e dei tempi delle procedure autorizzatorie per le imprese  
2009 -2011*

- Documenti metodologici
- Manuali e guide
- Griglie di rilevazione degli oneri e dei tempi
- Griglie per la valutazione dei risultati
- Report di analisi e monitoraggio
- Analisi desk
- Rilevazioni sul campo
- Incontri e riunioni di lavoro
- Elaborazione di proposte di semplificazione



*Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e misurazione e riduzione degli oneri e dei tempi delle procedure autorizzatorie per le imprese  
2009 -2011*

- **Dirigenti e funzionari degli uffici della giunta, degli assessorati alla semplificazione e trasparenza e di altri assessorati**
- **Dirigenti e funzionari regionali appartenenti ai settori/uffici interessati alle rilevazioni degli oneri amministrativi**
- **Dirigenti e funzionari delle amministrazioni locali (Comuni e Province)**
- **Referenti di dipartimenti, assessorati, uffici, servizi, organismi intermedi regionali e locali da coinvolgere nei gruppi di lavoro**
- *Camere di commercio e associazioni datoriali*
- *Referenti delle associazioni, delle imprese e altri stakeholders*